



OSSERFARE - I DATI MOVIMPRESE II TRIMESTRE 2023

Osserfare, l'Osservatorio Economico della Camera di Commercio di Frosinone Latina, come di consueto, rende pubblici i dati Movimprese relativi al II trimestre 2023 sulla base dei dati messi a disposizione da Unioncamere e Infocamere.

DATI NAZIONALI

Le dinamiche di demografia imprenditoriale confermano gli elementi di continuità emersi negli ultimi trimestri, che si sostanziano nella minore spinta imprenditiva, condizionata dai fattori di incertezza legati agli effetti dei corsi inflattivi e alla stretta della politica monetaria della BCE. Altrettanto, il progressivo aumento delle cessazioni è influenzato dalle pressioni dovute all'aumento dei costi di gas, energia, materie prime e semilavorati, cui si aggiungono le tensioni connesse all'incremento dei costi dei debiti finanziari, le cui previsioni sono di ulteriore crescita. Peraltro, la rimodulazione in atto delle garanzie pubbliche a supporto della liquidità (moratorie e prestiti garantiti) ha prodotto effetti significativi sulla solvibilità delle aziende più in difficoltà. Di fatto, si tratta di una sovrapposizione di fattori che pesano maggiormente soprattutto per le realtà più piccole, in ragione delle difficoltà a trovare formule compensative per rimanere sul mercato.

L'algebra dei flussi riferita alla seconda porzione d'anno restituisce su scala nazionale oltre 28mila unità aggiuntive; la composizione del saldo è l'esito di un rallentamento delle iscrizioni (-4% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno), che si mantengono nettamente inferiori ai valori pre-covid; prosegue, inoltre, senza soluzione di continuità l'avanzamento delle cessazioni, che comunque si mantengono su valori contenuti in serie storica (-20% rispetto al secondo trimestre 2019), grazie alle linee di credito attivate con le garanzie pubbliche e alle moratorie sui prestiti.

Dunque, tra aprile e giugno 2023, sull'intero territorio nazionale, alle 79mila e 277 iscrizioni, pari ad un tasso di natalità in leggero contenimento rispetto ai valori target 2022 (+1,32%, a fronte del +1,36% dell'analogo periodo dell'anno precedente), si sottraggono circa 51mila unità, per un indice di mortalità che si conferma in crescita allo 0,85% (rispetto allo 0,83% ed allo 0,72% riferiti al II trimestre 2022 e 2021). L'esito algebrico di tali dinamiche, come già evidenziato, certifica una crescita dello stock complessivo delle imprese che si realizza con un avanzo demografico che sfiora le 28mila e 300 unità, per un tasso di crescita che si attesta al +0,47% (a fronte del +0,54% precedente e del +0,74% relativo alla seconda porzione del 2021).

La composizione del saldo è l'esito di un lieve rallentamento delle iscrizioni (-4% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno); al riguardo, per trovare un risultato peggiore occorre tornare all'inizio della pandemia (nel 2020 si registrò un punto di minimo inesplorato in serie storica). Altrettanto, dopo l'accelerazione più sostenuta del secondo quarto 2022 (6mila unità in più), prosegue con un'accentuazione più moderata l'avanzamento delle cessazioni in ragione del *phasing out* delle misure creditizie attivate con le garanzie pubbliche e alle moratorie sui prestiti. In ogni caso, le cessazioni si mantengono su valori nettamente inferiori ai livelli pre-covid (-20% rispetto al secondo trimestre 2019).

Di seguito la tabella riepilogativa, riferita al II trimestre di ogni anno a partire dal 2013, delle iscrizioni e cessazioni e relativi tassi di natalità, mortalità e crescita, su base nazionale:

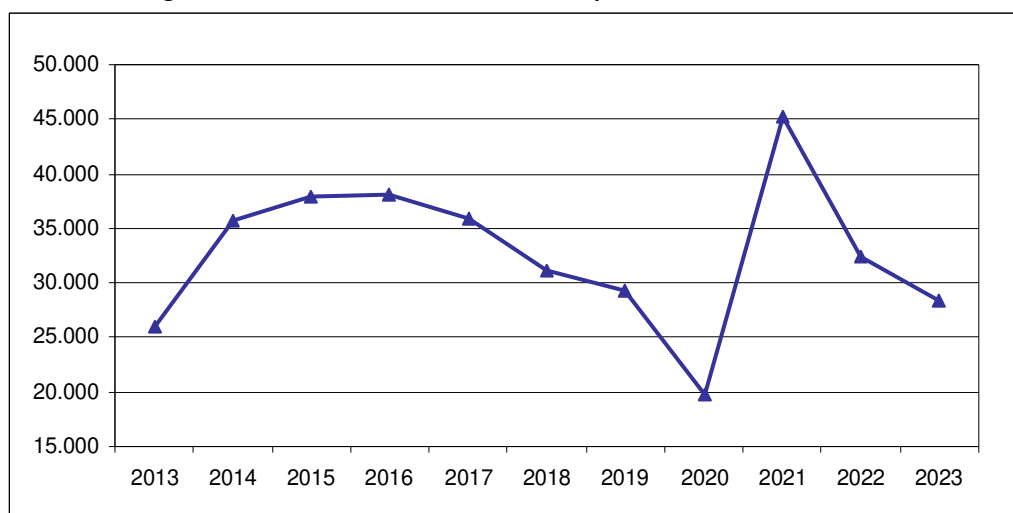
Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi per il II Trimestre dell'anno
Totale imprese - Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	97.595	74.341	26.085	1,61%	1,23%	0,43%
2014	96.747	61.043	35.704	1,61%	1,02%	0,59%
2015	97.811	59.831	37.980	1,63%	0,99%	0,63%
2016	98.494	60.413	38.081	1,63%	1,00%	0,63%
2017	92.485	56.682	35.803	1,53%	0,94%	0,59%
2018	92.631	61.513	31.118	1,53%	1,01%	0,51%
2019	92.150	62.923	29.227	1,52%	1,04%	0,48%
2020	57.922	38.067	19.855	0,96%	0,63%	0,33%
2021	89.089	43.861	45.228	1,47%	0,72%	0,74%
2022	82.603	50.197	32.406	1,36%	0,83%	0,54%
2023	79.277	50.991	28.286	1,32%	0,85%	0,47%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 1: Andamento del saldo Totale Imprese. Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il ridimensionamento della crescita è condiviso dalla gran parte dei settori di attività; le eccezioni sono rappresentate dalle *attività turistico-ricettive* che beneficiano della ripresa dei flussi turistici, mentre *trasporti* e *attività immobiliari* mantengono le posizioni.

In uno scenario contraddistinto da tonalità calanti, si conferma il progressivo contenimento del contributo delle *costruzioni* (il saldo è il 30% inferiore rispetto al precedente), che spiegano circa 1/5 del saldo complessivo (a fronte del 26% riferito al II trimestre 2022).

Complice il fattore stagionale, la rinnovata vivacità delle attività turistico-ricettive conferma i buoni spunti anche quest'anno del segmento dell'alloggio, specificatamente con gli "*Affittacamere e Bed and breakfast*". Diversamente, la ristorazione complessivamente replica le dinamiche dello scorso anno; al riguardo si segnala la trimestrale positiva dei "*Bar ed esercizi simili*" (*pub, birrerie, enoteche..*), sebbene da inizio anno si contino 871 unità in meno, il che conferma la serie storica in rosso (la sottrazione è pari a 768 nella prima metà 2022 e a 1.280 targate I semestre 2021).

Si conferma, inoltre, la maggiore vivacità delle "*Attività di professionali, scientifiche e tecniche*", pressoché in linea con i valori targati 2022; al riguardo, la "*Consulenza d'impresa*" mantiene il medesimo trend in termini tendenziali (3.606 unità aggiuntive, +4,45% la variazione dello stock). Inoltre, il segmento della "*Pubblicità e ricerche di mercato*" mostra un ritrovato *sprint* (1.043 unità in più nei primi sei mesi, a fronte delle 969 riferite al I semestre 2022). Inoltre, si evidenzia quest'anno la decisa crescita delle attività di *consulenza* nel campo delle *risorse energetiche e delle rinnovabili*; diversamente perdono slancio i "*Disegnatori grafici* compresa la specializzazione legata al *web*.

Le attività commerciali, con un avanzo trimestrale di appena 2.670 unità (ridottosi di 1/3 rispetto all'analogo periodo della scorso anno), mostrano una ulteriore brusca decelerazione condivisa da entrambe le componenti dell'ingrosso e del dettaglio, sebbene quest'ultima mostri un'accentuazione negativa più sostenuta. Di fatto, il consuntivo semestrale è in rosso per oltre 6 mila e 100 unità (che si aggiungono alla sottrazione di 5 mila e 200 unità targata I semestre 2022); al riguardo, atteso che il peggioramento coinvolge la gran parte dei segmenti, si evidenzia il recupero di vivacità della componente delle vendite on-line il cui saldo semestrale è quasi il 50% superiore rispetto al valore riferito all'analogo periodo dello scorso anno (+6,21% la variazione dello stock a fronte del +4,5% precedente).

Infine, si segnala il drastico peggioramento del bilancio in rosso del comparto agricolo, che mette a segno una perdita rilevante che sfiora le 5 mila unità, frutto di un'apertura d'anno significativamente negativa, cui segue una seconda trimestrale più debole rispetto al 2022; il che conferma le maggiori difficoltà del comparto dovute al sovrapporsi di fattori critici, in primis il caro prezzi di materie prime energetiche e fertilizzanti innescato dal conflitto russo-ucraino e la siccità.

Tab. 2: Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività in ordine decrescente del saldo dello stock semestrale– Italia II Trim 2023 e confronto in serie storica

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldo stock II Trim 2023	var % stock II Trim 2023	saldo stock II Trim 2022	var % stock II Trim 2022	saldo stock II Trim 2021	var % stock II Trim 2021	Iscrizioni I sem 2023	Cessazioni non d'ufficio I sem 2023	Saldo stock I Sem 2023	var% stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2021
F Costruzioni	839.035	10.423	7.048	6.025	0,72	8.548	1,02	9.024	1,09	24.900	22.886	7.095	0,85	14.323	1,72	1,47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	244.151	4.001	2.161	3.753	1,56	3.712	1,59	4.425	1,97	9.965	7.108	6.745	2,84	6.451	2,80	3,06
L Attività immobiliari	304.117	1.649	1.530	2.479	0,82	2.447	0,82	2.468	0,83	3.722	4.758	4.050	1,35	3.953	1,33	1,40
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	218.577	3.163	2.123	2.507	1,16	2.412	1,13	2.816	1,33	7.377	6.721	3.372	1,57	3.148	1,47	2,06
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	458.474	4.000	4.616	4.436	0,98	4.026	0,88	4.365	0,95	7.900	12.900	3.370	0,74	2.416	0,53	0,81
S Altre attività di servizi	250.659	2.547	2.103	1.997	0,80	1.749	0,71	1.892	0,76	5.833	6.703	1.988	0,80	1.232	0,50	0,49
K Attività finanziarie e assicurative	136.110	2.091	1.551	1.325	0,98	1.393	1,05	1.972	1,52	4.673	4.535	1.821	1,36	1.929	1,46	2,47
J Servizi di informazione e comunicazione	141.831	1.535	1.112	947	0,67	1.364	0,97	1.753	1,25	4.127	3.929	1.394	0,99	1.703	1,22	1,88
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	81.242	728	518	820	1,02	921	1,15	1.019	1,29	1.467	1.686	840	1,04	1.067	1,34	1,27
Q Sanità e assistenza sociale	47.531	171	224	417	0,89	442	0,96	504	1,11	398	661	710	1,52	614	1,33	1,57
P Istruzione	34.579	365	269	336	0,98	413	1,24	401	1,23	948	801	675	1,99	511	1,54	1,80
H Trasporto e magazzinaggio	162.157	761	1.327	833	0,52	833	0,51	652	0,39	1.649	3.872	383	0,24	429	0,26	0,26
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13.921	109	129	99	0,72	103	0,76	131	0,98	213	276	223	1,63	91	0,67	1,59
C Attività manifatturiere	519.274	3.218	3.937	720	0,14	999	0,19	1.226	0,23	7.735	12.603	-1.782	-0,34	-1.231	-0,23	-0,14
A Agricoltura, silvicoltura pesca	709.822	4.934	4.648	1.172	0,17	2.698	0,37	3.799	0,52	11.754	18.531	-4.995	-0,70	-1.561	-0,21	0,14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.425.988	11.227	14.752	2.670	0,19	3.071	0,21	9.022	0,61	25.962	43.370	-6.136	-0,43	-5.200	-0,35	0,41

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA REGIONE LAZIO

Il Lazio si conferma ai vertici della graduatoria regionale, dietro alla sola Valle D'Aosta (+0,98% il tasso di crescita, a fronte del +0,47% nazionale), con un saldo che supera le 3 mila e 800 unità (+0,63% il tasso di crescita.); la serie storica conferma il **contenimento della crescita al +0,63%** (in calo del 9% rispetto al +0,69% riferito all'analogo periodo 2022 e del +0,85% targato 2021).

Come evidenziato su scala nazionale, anche nel Lazio si evidenziano le medesime dinamiche: tra aprile e giugno 2023, alle oltre 8 mila e 600 iscrizioni (il 6% inferiori all'analogo periodo dello scorso anno), pari ad un tasso di natalità (+1,42%) in calo rispetto al valore targato 2022 (+1,50%), si sottraggono circa 4 mila e 800 unità, per un indice di mortalità che pressoché mantiene la maggiore accentuazione acquisita lo scorso anno (0,79%, rispetto al precedente 0,81% e allo 0,67% riferito al II trimestre 2021).

Il bilancio nei territori di Frosinone e Latina è positivo per **562** imprese (a fronte delle 605 aggiuntive del secondo trimestre dello scorso anno) e si colloca al di sopra dei valori riferiti all'analogo periodo pre-covid (+537 unità il saldo riferito al secondo trimestre 2019). Di fatto, a determinare tale differenziale è il frusinate, che mostra un saldo trimestrale migliore rispetto ai valori pre-pandemici prevalentemente per effetto di cessazioni più contenute; mentre nell'ultimo triennio il *turn-over* in terra pontina conferma il progressivo contenimento riferito a tale porzione d'anno.

Gli esiti su scala nazionale e per la regione Lazio disaggregati per province, sono riportati nella tabella successiva:

Tab. 3: Movimento Totale delle imprese presso il Registro Imprese camerale. Lazio e province.

Territori	Stock al 30.06.2023	Iscrizioni II Trim 2023	Cessazioni non d'ufficio II Trim 2023	Saldo II trim 2023	Tasso natalità II trim 2023	Tasso Mortalità II trim 2023	Tasso crescita II trim 2023	Saldo II trim 2022	Tasso crescita II trim 2022	Tasso crescita II trim 2021	Tasso crescita II trim 2020	Tasso crescita I Sem 2023	Saldo I Sem 2022	Tasso crescita I Sem 2022	Tasso crescita I Sem 2021
CCIAA Frosinone-Latina	106.317	1.378	816	562	1,30	0,77	0,53	605	0,56	0,76	0,44	0,40	654	0,61	0,95
FROSINONE	49.111	625	349	276	1,28	0,71	0,56	265	0,54	0,69	0,44	0,31	275	0,56	0,85
LATINA	57.206	753	467	286	1,32	0,82	0,50	340	0,59	0,82	0,45	0,46	379	0,65	1,02
RIETI	14.730	189	113	76	1,29	0,77	0,52	71	0,47	1,02	0,48	0,18	42	0,27	0,80
ROMA	450.261	6.616	3.571	3.045	1,47	0,79	0,68	3.348	0,74	0,87	0,33	0,99	4.768	1,05	1,28
VITERBO	37.056	453	290	163	1,23	0,78	0,44	202	0,53	0,74	0,46	0,26	283	0,74	0,94
LAZIO	608.364	8.636	4.790	3.846	1,42	0,79	0,63	4.226	0,69	0,85	0,36	0,82	5.747	0,94	1,20
ITALIA	5.996.675	79.277	50.991	28.286	1,32	0,85	0,47	32.406	0,54	0,74	0,33	0,35	31.257	0,52	0,83

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI FROSINONE

A fine giugno 2023 in provincia di Frosinone risultano **49.111** imprese registrate, delle quali 39.978 attive (81% del totale); nel secondo trimestre ammontano a **625** le nuove **iscrizioni**, pari ad un tasso di natalità dell'1,28% (che replica il valore 2022 e risulta in decelerazione rispetto all'1,37% riferito al 2019), a fronte di **349 cessazioni non d'ufficio**, per un indice di mortalità dello 0,71% che, come avviene su scala regionale, pressoché mantiene la maggiore accentuazione acquisita lo scorso anno (prossimo al precedente 0,74% e superiore allo 0,58% riferito al II trimestre 2021).

Il bilancio trimestrale è positivo per 276 unità in più e risulta in linea con la seconda trimestrale targata 2022; altrettanto il tasso di crescita (+0,56%), che conferma la perdita di tono rispetto alle dinamiche riferite al secondo quarto 2021 (+0,69%).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e i relativi tassi trimestrali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Frosinone a partire dal 2013:

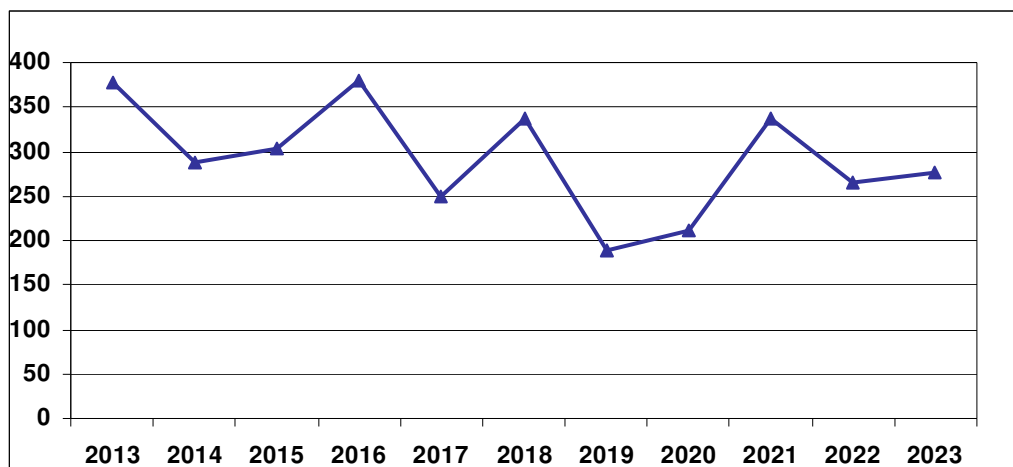
Tab. 4: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre --Totale imprese Frosinone
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	838	461	377	1,81%	1,00%	0,82%
2014	700	413	287	1,53%	0,90%	0,63%
2015	773	469	304	1,67%	1,02%	0,66%
2016	829	450	379	1,78%	0,97%	0,81%
2017	696	446	250	1,47%	0,94%	0,53%
2018	725	389	336	1,52%	0,82%	0,70%
2019	660	471	189	1,37%	0,98%	0,39%
2020	468	256	212	0,97%	0,53%	0,44%
2021	619	283	336	1,27%	0,58%	0,69%
2022	630	365	265	1,28%	0,74%	0,54%
2023	625	349	276	1,28%	0,71%	0,56%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 2: Andamento del saldo Totale Imprese in provincia di Frosinone- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Gli esiti algebrici sopra descritti restituiscono un quadro delle dinamiche complessive trimestrali sostanzialmente simili al secondo quarto dello scorso anno, tuttavia l'articolazione settoriale dei flussi di demografia mostra inversioni di rotta per alcuni comparti con una diffusa maggiore vivacità. Di fatto, il risultato complessivo è condizionato dalla determinante principale rappresentata dalle *Costruzioni*, il cui contributo alla composizione del saldo totale è il più significativo da almeno un triennio, seppur quest'anno in deciso rallentamento (spiegano oltre 1/4 del saldo trimestrale complessivo, a fronte del 33% riferito al II trimestre 2022 e 2021).

I dati cumulati fino a giugno confermano tale evidenza: la crescita dell'edilizia si ferma a 54 unità, circa il 70% inferiore al biennio precedente).

A breve distanza si collocano le *Attività di professionali, scientifiche e tecniche* che confermano l'accentuazione più marcata soprattutto nel segmento della *Consulenza d'impresa*, mentre rimane "neutra" la semestrale per il segmento della *Pubblicità e ricerche di mercato*.

A seguire, come avviene su scala nazionale, anche nel frusinate nel primo semestre si collocano le *Attività immobiliari*, che pressoché replicano il trend della prima semestrale dello scorso anno.

Per i *Servizi di alloggio e ristorazione*, il recupero della seconda trimestrale restituisce un saldo cumulato a giugno leggermente positivo.

Diversamente, le *attività commerciali* confermano il bilancio in rosso determinato esclusivamente dal segmento al dettaglio; al riguardo, si segnala il recupero di vivacità della componente delle vendite on-line (da inizio anno risultano 26 unità in più, a fronte delle 4 unità aggiuntive targate I semestre 2022).

**Tab. 5 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di attività
in ordine decrescente del saldo semestrale - Frosinone**

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock II Trim 2023	var% stock II Trim 2023	Saldo stock II Trim 2022	Var. % stock II trim 2022	Saldo stock II Trim 2021	Var. % stock II trim 2021	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock I Sem 2023	var% stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Saldo stock I Sem 2021	Var. % stock I Sem 2021	Var. % stock I Sem 2020
F Costruzioni	7.635	83	48	68	0,90	92	1,22	111	1,53	198	198	54	0,71	166	2,22	140	1,94	0,78
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.387	26	12	29	2,14	19	1,47	23	1,89	53	29	48	3,58	34	2,66	41	3,41	2,29
L Attività immobiliari	1.306	6	5	14	1,08	14	1,11	14	1,17	16	12	31	2,43	31	2,50	28	2,36	1,55
S Altre attività di servizi	2.241	32	11	30	1,36	23	1,05	13	0,60	69	62	23	1,04	28	1,29	-3	-0,14	0,09
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.437	11	8	11	0,77	23	1,67	16	1,20	23	25	19	1,34	26	1,89	43	3,29	1,02
J Servizi di informazione e comunicazione	845	8	4	9	1,08	4	0,49	1	0,12	21	15	14	1,68	7	0,85	10	1,26	1,59
Q Sanità e assistenza sociale	453	1	1	6	1,34	5	1,17	3	0,72	3	3	12	2,72	8	1,88	-2	-0,47	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	536	3	5	4	0,75	5	0,95	7	1,35	7	12	11	2,10	-1	-0,19	1	0,19	-0,58
H Trasporto e magazzinaggio	1.459	3	4	17	1,18	1	0,07	4	0,27	7	23	9	0,62	-1	-0,07	0	0,00	-0,48
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.612	26	38	30	0,84	29	0,81	19	0,53	47	101	6	0,17	0	0,00	12	0,33	-0,28
K Attività finanziarie e assicurative	1.093	19	14	13	1,20	12	1,11	18	1,70	32	46	0	0,00	12	1,11	34	3,27	0,97
C Attività manifatturiere	4.112	18	28	-2	-0,05	4	0,09	7	0,16	40	91	-19	-0,46	-30	-0,69	0	0,00	0,28
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	12.822	108	126	39	0,31	15	0,12	64	0,49	220	351	-33	-0,26	-29	-0,22	53	0,41	-0,36
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.357	34	27	16	0,30	14	0,26	15	0,27	59	131	-60	-1,11	-34	-0,62	-20	-0,36	-0,57

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Si ridimensiona a 19 unità il bilancio semestrale in rosso dell'*Industria* (a fronte delle 30 unità targate I semestre 2022); i saldi negativi sono condivisi dalla gran parte dei settori con le uniche eccezioni della crescita della "*Trasformazione alimentare*" che inverte la rotta e della "*Fabbricazione di prodotti in metallo*". Si mantiene appena positivo e in ridimensionamento, il contributo delle attività di "*Riparazione, manutenzione e installazione di macchinari*" (+3 unità, a fronte delle 15 aggiuntive riferite alla prima semestrale 2022).

Risulta pressoché doppia la perdita cumulata fino a giugno dell'*Agricoltura*: ammonta a 60 unità la sottrazione da inizio anno, a fronte delle 34 realtà in meno targate I semestre 2022; tali esiti sono influenzati dalla più accentuata flessione delle "*Coltivazioni di tabacco*" (-47 unità, a fronte delle 19 in meno precedenti), seguite dalle "*Coltivazioni agricole non permanenti*".

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI FROSINONE

A fine giugno le imprese artigiane del frusinate ammontano a **8.861**, pari al 19,5% del totale imprese operanti nella provincia, considerate al netto del comparto agricolo. Il saldo tra le **170 iscrizioni (in significativo ridimensionamento tendenziale)** e le **107 cessazioni non d'ufficio (in linea con il precedente)** determina un saldo positivo di **63 unità, leggermente più contenuto rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.**

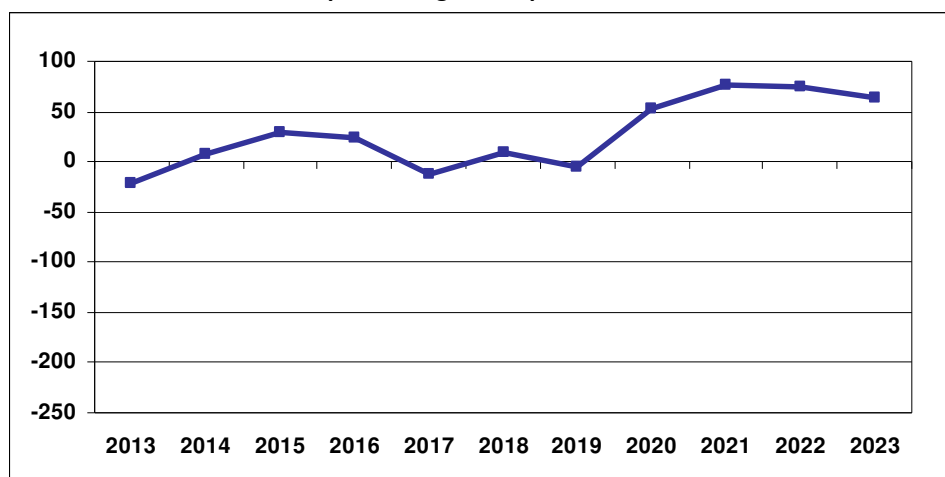
Tab. 6: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre –Imprese Artigiane Frosinone Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di	Tasso di	Tasso di
				iscrizione	cessazione	crescita
2013	152	173	-21	1,58%	1,80%	-0,22%
2014	140	132	8	1,50%	1,41%	0,09%
2015	215	186	29	2,35%	2,03%	0,32%
2016	148	125	23	1,66%	1,40%	0,26%
2017	116	128	-12	1,32%	1,45%	-0,14%
2018	143	134	9	1,65%	1,54%	0,10%
2019	151	157	-6	1,76%	1,83%	-0,07%
2020	125	72	53	1,46%	0,84%	0,62%
2021	150	73	77	1,72%	0,84%	0,89%
2022	190	116	74	2,15%	1,32%	0,84%
2023	170	107	63	1,93%	1,22%	0,72%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 3: Andamento del saldo Imprese Artigiane in provincia di Frosinone- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Nel quadro di rallentamento delle dinamiche, gli esiti sopra descritti sono prevalentemente determinati dal venire meno del contributo delle costruzioni: ammontano ad appena 7 le unità aggiuntive da gennaio a giugno, a fronte delle 74 in più riferite alla prima semestrale 2022; inoltre, si conferma il bilancio in rosso dell'industria manifatturiera.

Tab. 7 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività - Frosinone

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni i non d'ufficio	Saldo stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2022	Var. % stock II trim 2021	Saldo stock I Sem 2023	Var. % stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2021
S Altre attività di servizi	1.701	36	14	21	1,25	0,96	0,60	8	0,47	20	1,20	-0,42
F Costruzioni	3.504	79	47	33	0,95	1,77	1,93	7	0,20	74	2,16	2,31
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	138	4	1	3	2,22	0,00	0,78	6	4,55	-1	-0,75	3,17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	193	3	1	2	1,05	0,00	1,65	-1	-0,52	1	0,53	5,71
A Agricoltura, silvicoltura pesca	99	0	1	-1	-1,00	-0,98	5,10	-2	-1,98	-1	-0,98	6,19
H Trasporto e magazzinaggio	469	10	2	8	1,74	0,43	-0,62	-2	-0,42	-5	-1,05	-2,44
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	271	6	4	2	0,74	-0,70	-1,71	-7	-2,52	-3	-1,05	-2,71
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	685	10	13	-1	-0,15	0,44	0,00	-8	-1,15	3	0,44	-0,29
C Attività manifatturiere	1.663	19	23	-5	-0,30	-0,41	0,23	-25	-1,48	-29	-1,68	-0,35
TOTALE	8.861	170	107	63	0,72	0,84	0,89	-22	-0,25	63	0,71	0,69

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

LA PROVINCIA DI LATINA

L'universo imprenditoriale della provincia conta al 30 giugno **57.206** unità **registrate** delle quali 46.903 attive, pari all'82%. Nel secondo trimestre ammontano a **753 le iscrizioni** e risultano in ulteriore rallentamento tendenziale (a fronte delle 862 riferite all'analogo periodo dello scorso anno), per un tasso di natalità pari all'1,32% (inferiore all'1,49% del II trimestre 2022 ed all'1,56% targato 2021). Diversamente le cessazioni si ridimensionano rispetto al brusco rialzo rilevato nel secondo quarto dello scorso anno: **467 le unità cancellate**, per un tasso di mortalità in rallentamento (0,82%, a fronte del precedente 0,90%, pari a 522 cancellazioni nel corso del II

trimestre 2022). Il più contenuto *turnover* appena descritto determina un avanzo pari a 340 unità, per un tasso di crescita che si attesta al +0,50% (a fronte del +0,59% e del +0,82% riferito al secondo trimestre del biennio precedente), che nella serie storica dell'ultimo decennio è superiore solo alla debole performance pandemia del 2020, caratterizzata dal “congelamento” dei flussi di demografia imprenditoriale.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle iscrizioni e cessazioni e i relativi tassi trimestrali di natalità, mortalità e crescita rilevati per la provincia di Latina a partire dal 2013:

Tab. 8: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre --Totale imprese Latina

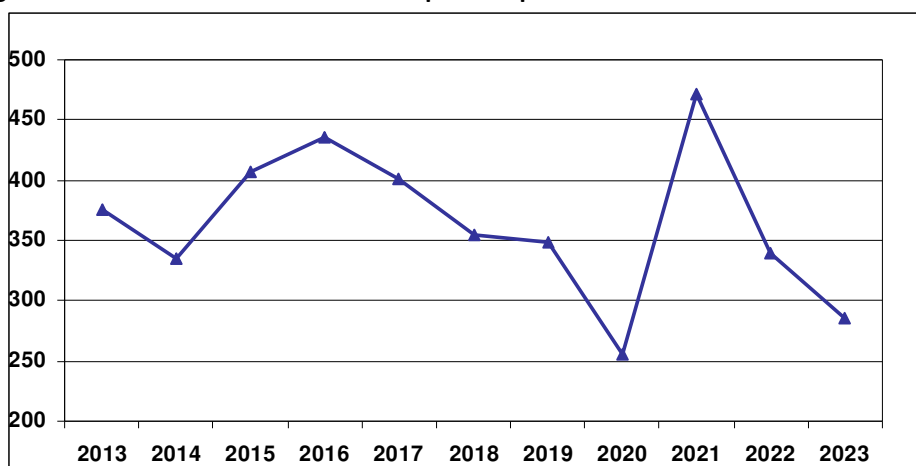
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldi	Tasso di iscrizione	Tasso di cessazione	Tasso di crescita
2013	1.107	731	376	1,92%	1,27%	0,65%
2014	954	619	335	1,66%	1,08%	0,58%
2015	976	569	407	1,70%	0,99%	0,71%
2016	1.046	610	436	1,82%	1,06%	0,76%
2017	932	531	401	1,62%	0,92%	0,69%
2018	933	578	355	1,62%	1,00%	0,62%
2019	931	583	348	1,61%	1,01%	0,60%
2020	564	309	255	0,98%	0,54%	0,45%
2021	897	426	471	1,56%	0,74%	0,82%
2022	862	522	340	1,49%	0,90%	0,59%
2023	753	467	286	1,32%	0,82%	0,50%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 4: Andamento del saldo Totale Imprese in provincia di Latina- Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Passando ai dati cumulati fino a giugno, l'aggregato “Noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese” mette a segno l'avanzo più consistente (61 unità aggiuntive, a fronte delle 20 precedenti), sostenuto dal ritmo più vivace delle attività di “Pulizia e disinfestazione” che spiegano i ¾ del saldo complessivo; buona anche la *performance* delle attività di “Noleggio di auto”, in linea con il *trend* di mercato che mostra una crescita di tale segmento¹.

¹ Secondo il report ANIASA (Associazione Nazionale industria dell'Autonoleggio, della Sharing mobility e dell'Automotive digital): “...Nel 2022 il settore del noleggio auto in Italia è cresciuto raggiungendo un'incidenza del 30% sulle nuove immatricolazioni”.

Anche a Latina le *Costruzioni* rallentano la “corsa”, che si ridimensiona a poco più di 1/3 rispetto alla *performance* precedente (+57 unità tra gennaio e giugno, +0,76% la variazione dello stock, in deciso contenimento rispetto alle semestrali del biennio precedente).

A breve distanza si collocano le “*Attività turistico-ricettive*”, per un avanzo semestrale in leggera accelerazione, attribuibile alla consueta espansione stagionale della *Ristorazione*, che mostra un bilancio da gennaio a giugno positivo (+26 unità) e pressoché in linea con il precedente (30 imprese aggiuntive nel secondo semestre 2022); peraltro, quest’anno si aggiunge il contributo del segmento dei “*Bar ed altri esercizi simili senza cucina*”, che mostra una rinnovata vitalità rispetto al precedente biennio.

Tab. 9 - Movimento delle imprese presso il Registro camerale per ramo di per ramo di attività in ordine decrescente del saldo semestrale - Latina

Settore	Registrazioni	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock II Trim 2023	var% stock II Trim 2023	Saldo stock II Trim 2022	Var. % stock II trim 2022	Saldo stock II Trim 2021	Var. % stock II trim 2021	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo stock I Sem 2023	var% stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Saldo stock I Sem 2021	Var. % stock I Sem 2021
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2.258	39	16	47	2,13	15	0,69	38	1,78	79	50	61	2,78	20	0,92	54	2,55
F Costruzioni	7.602	77	63	33	0,44	99	1,30	78	1,04	197	187	57	0,76	148	1,95	165	2,23
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.796	48	42	68	1,44	45	0,93	59	1,23	77	121	51	1,07	44	0,91	67	1,40
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.518	29	12	30	2,02	18	1,23	34	2,43	63	37	51	3,48	37	2,56	48	3,47
L Attività immobiliari	1.902	10	10	26	1,39	19	1,02	17	0,93	24	26	42	2,26	38	2,06	19	1,04
S Altre attività di servizi	2.469	33	22	30	1,23	35	1,46	30	1,27	72	74	41	1,69	29	1,21	35	1,48
J Servizi di informazione e comunicazione	1.127	11	10	4	0,36	-2	-0,17	14	1,25	36	29	17	1,53	2	0,18	20	1,80
Q Sanità e assistenza sociale	530	1	0	7	1,34	5	0,99	2	0,40	2	1	16	3,11	1	0,20	6	1,22
H Trasporto e magazzinaggio	1.619	9	7	13	0,81	10	0,60	6	0,36	13	33	8	0,50	3	0,18	12	0,72
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	922	6	16	1	0,11	21	2,31	17	1,94	17	28	7	0,77	29	3,22	4	0,45
K Attività finanziarie e assicurative	1.082	16	12	8	0,74	6	0,54	12	1,09	37	44	2	0,19	14	1,27	7	0,63
B Estrazione di minerali da cave e miniere	33	0	0	0	0,00	-1	-2,63	0	0,00	0	1	-1	-2,94	-1	-2,63	-1	-2,56
C Attività manifatturiere	4.072	22	28	1	0,02	-17	-0,40	2	0,05	56	91	-1	-0,02	-22	-0,52	-16	-0,37
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e	14.088	103	146	24	0,17	40	0,28	93	0,64	252	391	-21	-0,15	-14	-0,10	91	0,63
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.330	32	60	-11	-0,12	20	0,21	48	0,50	103	256	-129	-1,36	-50	-0,52	0	0,00

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Si registra, inoltre, il recupero di vivacità delle “*Attività di professionali, scientifiche e tecniche*”; in particolare, si conferma il contributo più significativo in termini relativi del segmento della “*Consulenza d’impresa*”; seguono le attività nel campo della “*Pubblicità e ricerche di mercato*” che mostrano una maggiore accentuazione tendenziale.

Diversamente, le *attività commerciali* confermano un bilancio in rosso in quanto, dopo un’apertura d’anno critica, l’avanzo del secondo quarto risulta piuttosto debole; tale esito è determinato esclusivamente dal segmento al dettaglio. Al riguardo, la componente delle vendite on-line mantiene il ritmo della prima semestrale 2022 (da inizio anno risultano 21 unità in più).

Infine, dopo le significative perdite riferite al primo quarto, l’*Agricoltura* rimane sul sentiero negativo anche nel prosieguo, per una sottrazione complessiva da gennaio a giugno senza precedenti (-129 unità, a fronte delle 50 in meno riferite al primo semestre 2022). Al riguardo le criticità legate alla crisi climatica e agli elevati costi di produzione sta determinando una severa selezione delle realtà operanti nel comparto.

L'Industria mostra un bilancio semestrale pressoché stazionario, a fronte delle sottrazioni registrate nei primi sei mesi del biennio precedente; in particolare, si segnala la performance positiva della “*Trasformazione alimentare*” che inverte la rotta, mentre la “*Fabbricazione di prodotti in metallo*” rimane in area negativa, peraltro con una maggiore accentuazione rispetto al primo semestre 2022 (-13 unità da gennaio a giugno, a fronte della sottrazione precedente di appena 4 imprese). Si mantiene positivo ed in linea le dinamiche dello scorso anno il contributo delle attività di “*Riparazione, manutenzione e installazione di macchinari*” (+9 unità, 2,55% la variazione semestrale dello stock).

L'ARTIGIANATO IN PROVINCIA DI LATINA

Per quanto attiene il comparto artigiano, a fine giugno le imprese registrate all'Albo sono **8.607**, pari al 19,4% dell'intero tessuto imprenditoriale (considerato al netto delle imprese agricole).

Il bilancio trimestrale, pari ad un avanzo di 48 unità (+0,56% la variazione trimestrale dello stock), risulta un recupero rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente; tale esito è dato dalla differenza tra le **159 iscrizioni, in accelerazione tendenziale, e le 111 cessazioni, in contenimento.**

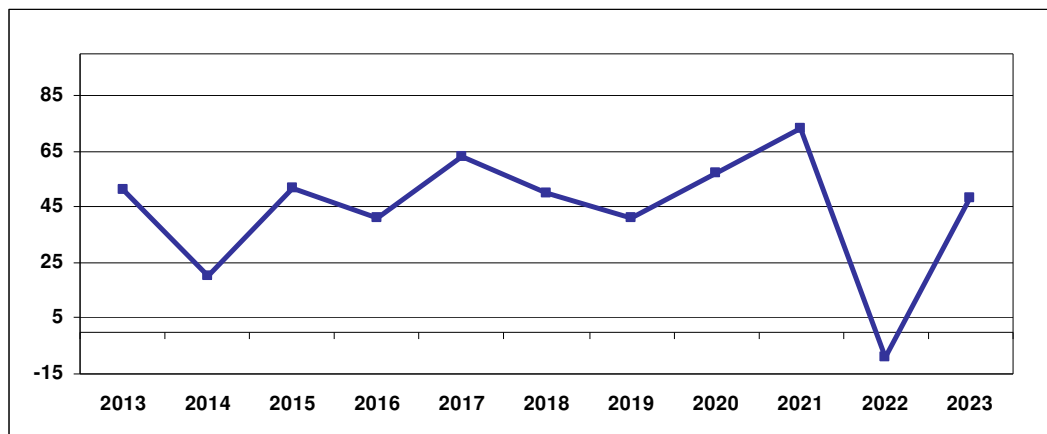
Tab. 10: Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel II Trimestre –Imprese Artigiane Latina
Valori assoluti e percentuali

ANNO	Iscrizioni	Cessazioni	Saldi	Tasso di	Tasso di	Tasso di
				iscrizione	cessazione	crescita
2013	222	171	51	2,35%	1,81%	0,54%
2014	167	147	20	1,79%	1,58%	0,21%
2015	185	133	52	2,01%	1,45%	0,57%
2016	201	160	41	2,22%	1,77%	0,45%
2017	182	119	63	2,04%	1,34%	0,71%
2018	193	143	50	2,18%	1,61%	0,56%
2019	191	150	41	2,17%	1,70%	0,47%
2020	136	79	57	1,55%	0,90%	0,65%
2021	186	113	73	2,10%	1,27%	0,82%
2022	113	122	-9	1,28%	1,38%	-0,10%
2023	159	111	48	1,84%	1,29%	0,56%

Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Il grafico seguente illustra le evidenze quantitative sopra esposte:

graf. 5: Andamento del saldo Imprese Artigiane in provincia di Latina. Serie storica II trim



Fonte: elaborazioni Osserfare su dati Movimprese

Dall'analisi riferita ai primi sei mesi emerge il venir meno del contributo delle *costruzioni* (in flessione dello 0,12%, a fronte del +1,09% e del +2,46% riferiti alle prime semestrali del biennio precedente) che aveva caratterizzato le dinamiche passata grazie ai bonus edilizi.

Diversamente, si rivitalizzano i segmenti come gli *Altri servizi*, in particolare quelli alla persona (Parrucchieri, servizi di estetica..) e le attività di "*Pulizia e disinfestazione*".

Tab. 11 - Movimento delle imprese artigiane presso il Registro camerale per ramo di attività – Latina

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni i non d'ufficio	Saldo stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2023	Var. % stock II trim 2022	Var. % stock II trim 2021	Saldo stock I Sem 2023	Var. % stock I Sem 2023	Saldo stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2022	Var. % stock I Sem 2021
S Altre attività di servizi	1.722	34	20	14	0,82	0,42	0,77	23	1,35	-3	-0,18	0,65
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	345	14	3	11	3,29	-0,30	2,08	18	5,50	-3	-0,90	1,47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	131	3	0	3	2,34	0,00	0,77	5	3,97	-3	-2,29	0,00
A Agricoltura, silvicoltura pesca	77	1	2	1	1,32	0,00	0,00	2	2,67	-1	-1,37	2,67
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	20	0	0	0	0,00	0,00	0,00	2	11,11	-1	-5,26	5,56
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00
P Istruzione	7	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00	0,00
F Costruzioni	3.200	63	46	16	0,50	0,44	1,18	-4	-0,12	35	1,09	2,46
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	669	8	6	4	0,60	-0,43	0,14	-8	-1,18	-6	-0,86	0,28
H Trasporto e magazzinaggio	371	3	6	-3	-0,80	-0,99	0,23	-12	-3,13	-7	-1,72	-0,47
C Attività manifatturiere	1.603	23	14	6	0,38	-1,38	0,23	-13	-0,80	-34	-2,03	-0,40
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	365	7	12	-5	-1,35	0,25	1,20	-15	-3,95	-6	-1,47	-0,47
TOTALE	8.607	159	111	48	0,56	-0,10	0,83	9	0,10	-22	-0,25	1,01

Fonte: elaborazioni Osservare su dati Movimprese